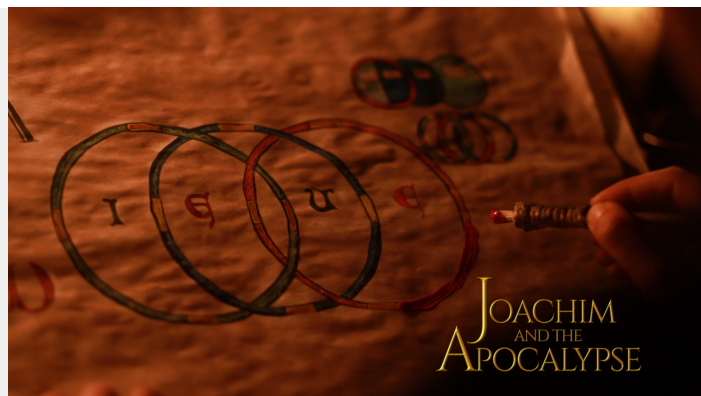


ROMA. "JOACHIM AND THE APOCALYPSE" CONQUISTA 200 PAESI

Pubblicato il 26 Maggio 2026 di Dino Tropea



Categorie: [Cinema](#), [CRONACA E ATTUALITA'](#), [CULTURA](#), [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#), [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)

Etichette: [Calabria](#), [cinema](#), [cultura](#), [Dino Tropea](#), [Gioacchino da Fiore](#), [Joachim and the Apocalypse](#), [Jordan River](#), [Papa Francesco](#), [papa leone xiv](#), [Regione Lazio](#), [streaming](#), [VATICANO](#)



Dopo il successo internazionale e il dibattito nato anche a Roma, il film di Jordan River dedicato a Gioacchino da Fiore arriva sulle principali piattaforme gratuite mondiali.

Il viaggio internazionale de **"Il Monaco che vinse l'Apocalisse"** continua. Il film diretto da **Jordan River**, dedicato alla figura del **monaco e teologo Gioacchino da Fiore**, è disponibile dal 24 maggio 2026 in oltre 200 Paesi attraverso le principali piattaforme streaming gratuite internazionali.

Secondo quanto comunicato dalla produzione e dal regista, la distribuzione globale rappresenta un nuovo passo nel percorso internazionale dell'opera dopo il successo registrato in Italia, Stati Uniti, Regno Unito, Germania e Giappone.

Distribuito nel mondo con il titolo *"Joachim and the Apocalypse"*, il film sarà accessibile in oltre 50 lingue grazie agli accordi con piattaforme AVOD e FAST come Fawesome, PLEX, XUMO e TUBI, ampliando ulteriormente una diffusione che nei mesi scorsi aveva già coinvolto Italia, Stati Uniti, Regno Unito, Germania e Giappone.

La data scelta non è casuale. Il debutto globale arriva infatti in occasione della **Festa do Espírito Santo**, celebrazione profondamente legata alla tradizione gioachimita e diffusa in Brasile, Portogallo e nelle Isole Azzorre.

L'opera racconta la storia del monaco italiano Gioacchino da Fiore, teologo e pensatore medievale che immaginò il "Terzo Tempo" dello Spirito Santo, una nuova era fondata sulla pace, sulla giustizia e sulla rinascita spirituale dell'uomo.

Ma il successo del film non si misura soltanto nei numeri della distribuzione internazionale. **Negli ultimi mesi la pellicola ha acceso confronti culturali e spirituali anche in Italia, trasformando il cinema in occasione di dialogo reale.**

A Roma, durante una delle presentazioni pubbliche dell'opera, il dibattito nato attorno al film ha mostrato quanto il messaggio di Gioacchino da Fiore riesca ancora oggi a interrogare credenti, giovani e appassionati di cultura contemporanea. Un incontro che ha messo al centro non solo il valore cinematografico della pellicola, ma anche le domande profonde sul destino dell'uomo, sulla crisi spirituale del presente e sul bisogno di speranza in una società sempre più frammentata.

Proprio questo aspetto sembra rappresentare uno degli elementi più forti del progetto di Jordan River: utilizzare il linguaggio del cinema non soltanto come intrattenimento, ma come strumento capace di generare riflessione e confronto umano.

Nel film, girato in buona parte nel Lazio, tra i paesaggi della Calabria e i luoghi simbolici della spiritualità medievale, il racconto assume un tono epico e visionario. La figura di Gioacchino emerge come quella di un uomo che, nel silenzio dei monasteri della Sila, tentò di leggere il futuro dell'umanità attraverso una visione spirituale che ancora oggi continua ad attraversare culture e continenti.

Dante Alighieri lo definì nel Paradiso **"di spirito profetico dotato"**, riconoscendone il valore nella storia del pensiero cristiano.

L'opera, prodotta da Delta Star Pictures con il sostegno del Ministero della Cultura, della Calabria Film Commission e della Regione Lazio, ha inoltre ricevuto riconoscimenti in diversi festival internazionali. Nei mesi precedenti alla sua morte, anche Papa Francesco aveva rivolto parole di apprezzamento al regista per il lavoro dedicato "alla figura del grande Abate".

Nei mesi scorsi Jordan River è stato ricevuto anche da Papa Leone, al quale ha consegnato una copia del film.



Con l'arrivo sulle piattaforme globali gratuite, *"Joachim and the Apocalypse"* si prepara ora a raggiungere milioni di spettatori in ogni parte del mondo, portando con sé una storia che continua a parlare di spiritualità, crisi dell'uomo moderno e speranza.

